

Piazza Dalla Chiesa, An: «La maggioranza rinuncia alla vendita perché non ha scelta»

«Di fronte al rischio di essere delegittimata a governare da gran parte del suo stesso elettorato e di essere schiacciata da un voto contrario trasversale a tutti gli schieramenti in un eventuale referendum consultivo, la maggioranza non ha avuto altra scelta che rinunciare alla vendita di piazza Dalla Chiesa» dice Enrico Gagliano del circolo Destra sociale Alleanza Nazionale di Giulianova. «Il dietrofront, che attende comunque di essere recepito dal Consiglio comunale - continua -, rappresenta un importante risultato per il comitato, per tutti i cittadini e per tutte

quelle forze, tra cui Alleanza Nazionale, che si sono espressi sempre contro la vendita di piazza Dalla Chiesa». Attenzione però a non cantar presto vittoria «perché la mancata vendita di piazza Dalla Chiesa potrebbe costituire per la Giunta Ruffini un comodo alibi per giustificare altre spregiudicate "scorribande" urbanistiche alla voce "varianti"». In secondo luogo, va ricordato che il vero banco di prova dell'attuale amministrazione «è costituito dalla variante al Prg». Su questo fronte, infatti, soprattutto i Ds non sono intenzionati ad arretrare di un solo passo.